

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	21/01/2024	2	Oliveto, insieme per salvare il campanile <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	21/01/2024	2	Mezzi elettrici in corsie protette: il Metrobus per i pendolari bolognesi = Ora vede la luce il Metrobus pronti sette autobus elettrici La prima linea a San Donato <i>Micaela Romagnoli</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	21/01/2024	18	Bomba fatta esplodere dopo 80 anni = Dopo 80 anni la bomba ha fatto bum senza paura BONIFICA DEL RESIDUATO BELLICO <i>Gian Paolo Castagnoli</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	21/01/2024	31	Modena chiude l'andata a Pieve di Cento <i>Luca Beltrami</i>	7
NUOVA FERRARA	21/01/2024	23	In Pinacoteca la personale di Campanini <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	21/01/2024	32	Sul Sant'Agostino un Sasso che può fare molto male <i>Alessandro Bassi</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	21/01/2024	5	"Bello tornare a Bologna qui la sanità è più avanti" = "Felice di tornare qui dove la sanità è più avanti Lavoreremo per ridurre le liste d'attesa" <i>Eleonora Capelli</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/01/2024	71	Trekking e concerti Sei mesi di appuntamenti per la Torre di Oliveto <i>Alberto Biondi</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/01/2024	72	Bilancio, più investimenti Tasse e tariffe invariate <i>G. M.</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/01/2024	72	Un omaggio al dialetto <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/01/2024	95	Castenaso e Bentivoglio non si fanno male: finisce 0-0 <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/01/2024	95	Serie D Il Corticella vuole stupire ancora <i>Nicola Baldini</i>	18
RESTO DEL CARLINO CESENA	21/01/2024	57	Ricordi di guerra = Ricordi di guerra L'ordigno fatto brillare in tutta sicurezza nella cava di San Carlo <i>Luca Ravaglia</i>	20
RESTO DEL CARLINO CESENA	21/01/2024	89	Serie D, insidiose trasferte per Ravenna e Victor San Marino <i>Redazione</i>	24
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	21/01/2024	70	Ricordi di guerra L'ordigno fatto brillare in tutta sicurezza nella cava di San Carlo <i>Luca Ravaglia</i>	25
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	21/01/2024	89	Serie D, insidiose trasferte per Ravenna e Victor San Marino <i>Redazione</i>	28
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	21/01/2024	88	Reno-Medicina, sfida tra bomber <i>Redazione</i>	29
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	21/01/2024	69	Il sindaco: Grazie ai cittadini quell'uomo è salvo <i>A. Le.</i>	30
RESTO DEL CARLINO RIMINI	21/01/2024	87	È tempo di derby tra Novafeltria e Pietracuta <i>Redazione</i>	31

Oliveto, insieme per salvare il campanile

*Il Comitato di cittadini
prosegue la raccolta
fondi per il restauro
della torre campanaria
già destinataria
di un finanziamento
del Pnrr*

Saranno mesi densi di opportunità d'incontro quelli tra gennaio e giugno per la Valsamoggia. Alla parrocchia di Oliveto, titolare del finanziamento del Pnrr di 150mila euro, si è affiancato un comitato di cittadini che ha colto la sfida di un percorso di raccolta fondi per raccogliere i mancanti 100mila euro necessari per il restauro della torre campanaria. «Amiamo questo territorio, ci sentiamo responsabili della sua tutela e della sua bellezza, quindi spontaneamente abbiamo creato sinergie tra le nostre differenti competenze ed esperienze di normali cittadini ed abbiamo cominciato un lavoro di tessitura e sensibilizzazione che finirà solo con l'apertura della torre restaurata - afferma Tiziana Balestri, membro del Comitato». Giovanni Paolo Tasi-

ni è un fratello della Piccola Famiglia dell'Annunziata. Si tratta della comunità religiosa che ha in gestione anche la torre campanaria ed è proprio lui a sottolineare la duplice valenza religiosa e civile della torre di Oliveto. «Da fortezza a campanile e, oggi, simbolo spartiacque tra passato e futuro che vorremmo rilanciare all'insegna dei valori che stavano a cuore a don Giuseppe Dossetti - spiega - quali i principi costituzionali, il dialogo tra culture e religioni». L'Amministrazione Comunale sostiene il Comitato per la torre nella raccolta fondi per la riapertura della torre campanaria e lo fa in collaborazione con la Fondazione Rocca dei Bentivoglio. «È una modalità sinergica che mette a frutto esperienza, professionalità e attivismo civico: la ricetta vincente per un territorio come il nostro fatto di borghi e borgate caratterizzate da un forte senso di comunità - racconta

l'assessore ai beni culturali Angela Di Pilato -». Gli eventi ruoteranno intorno a tre filoni tematici: cultura, spiritualità e territorio. Un'offerta che spazierà tra la conoscenza del paesaggio, la storia locale e l'esperienza civica e spirituale dossettiana con tre trekking tematici e appuntamenti musicali. È attivo un conto corrente intestato alla Parrocchia dedicato alla raccolta delle donazioni all'Iban: IT 17D0538705404000003054970 Causale «Erogazione liberale progetto Torre Oliveto».



La torre campanaria a Oliveto



Peso:12%

L'INFRASTRUTTURA

Mezzi elettrici in corsie protette: il Metrobus per i pendolari bolognesi

Sette linee di collegamento con bus elettrici lungo le tratte non coperte dal servizio ferroviario. E' il nuovo Metrobus, la cui prima linea "San Donato" tra Bologna e Baricella ha appena ricevuto un finanziamento di 27,4 milioni di euro.

a pagina 3 **Romagnoli**

Ora vede la luce il Metrobus pronti sette autobus elettrici La prima linea a San Donato

La novità

Sette linee di collegamento con bus elettrici lungo le tratte non coperte dal servizio ferroviario. E' il nuovo Metrobus della città metropolitana, la cui prima linea "San Donato" tra Bologna e Baricella ha appena ricevuto un finanziamento di 27,4 milioni di euro dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, grazie a un'intesa tra la Regione e il governo. Si stima che per la realizzazione delle opere connesse all'attuazione della linea sarà necessario circa un anno e mezzo; ma non sarà comunque operativa prima dell'entrata in esercizio della linea rossa del tram nel 2026, con la quale si prevede l'interscambio a Michelino.

«E' un finanziamento importante - ha commentato il sindaco Matteo Lepore - per la creazione di un corridoio me-

tropolitano che garantisca un servizio di trasporto pubblico veloce e frequente, fondamentale per i pendolari e i residenti fuori dal capoluogo».

Il progetto del Metrobus rientra nel Piano urbano della mobilità sostenibile e consiste nello sviluppo di una rete composta da sette corridoi infrastrutturali, con corsie riservate e dotate di sistemi semaforici a priorità, per diminuire i tempi di percorrenza e garantire maggiore puntualità e affidabilità. Le altre sei linee uniranno Bologna a Medicina, a Pieve di Cento, Castel S. Pietro Terme, Ponte Samoggia, Bazzano-Monte S. Pietro e Calderara di Reno. Su due di queste sono già stati redatti i progetti di fattibilità tecnica ed economica: San Vitale (Bologna-Medicina) e Galliera (Bologna-Pieve di Cento/Cento), con una stima dei costi di circa 100 milioni, incluso l'acquisto dei mezzi. Questo nuovo sistema di trasporto pubblico

rappresenta per la città metropolitana, come spiegato dai tecnici «l'occasione per la riqualificazione sostenibile di tutto il canale stradale sul quale insiste il Metrobus, valorizzando l'esistente, in un'ottica di riequilibrio degli spazi per le diverse tipologie di utenti delle strada e di equità sociale».

I lavori infatti prevedono l'inserimento di corsie preferenziali, la riorganizzazione di alcune intersezioni stradali, la riqualificazione delle banchine di sosta, nuove pensiline che consentano l'accessibilità a tutti, la ricucitura di percorsi pedonali e ciclabili. La prima linea già finanziata per Baricella sarà organizzata con due servizi, uno ad "alta velocità" e uno ad "alta capacità". Il primo permetterà di percorrere l'intera tratta di 26 Km in meno di 40 minuti, con 18 fermate, per 86 corse giornaliere, con frequenza di 10 minuti nelle ore di punta e di mez-



Peso:1-3%,2-21%

z'ora nel resto della giornata. Il servizio ad "alta capacità" di 12 Km fino a Granarolo impiegherà 25 minuti, con 17 fermate, 68 corse giornaliere, ogni 15 minuti nelle ore di punta. Si viaggerà su bus elettrici snodati da 18 metri.

Il metrobus dovrebbe invece ridurre le interferenze e i rallentamenti, favorendo puntualità ed affidabilità. E'

previsto che il Metrobus sostituisca le corse delle linee che insistono sullo stesso percorso, in particolare la 93.

Micaela Romagnoli

Il futuro

Finanziamento da 27 milioni, le nuove tratte operative con la linea rossa del tram



Peso:1-3%,2-21%

Bomba fatta esplodere dopo 80 anni

In una cava a San Carlo
dopo il disinnescamento
a Ponte Abbadesse
dove era affiorata

CESENA

CESENA A 80 anni di distanza da quanto un aereo inglese l'aveva sganciata su Ponte Abbadesse, è stata fatta brillare dagli artificieri la bomba rinvenuta, che pesava 227 chilogrammi e pur inesplosa era ancora attiva. La detonazione è avvenuta in una cava a San Carlo, dopo il disinnescamento fatto

nel sito di via Sorrivoli, con copertura protettiva precauzionale. L'evacuazione di 300 persone è durata solo 2 ore.

//pagina 19 **CASTAGNOLI**



L'artificiere alle prese col disinnescamento

Dopo 80 anni la bomba ha fatto bum senza paura

Disinnescato l'ordigno riaffiorato a Ponte Abbadesse e poi fatto esplodere dagli artificieri in una cava a San Carlo: 300 evacuati fuori casa solo per 2 ore

BONIFICA DEL RESIDUATO BELLICO

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Non era esplosa ottant'anni fa, quando un aereo inglese l'aveva sganciata su Ponte Abbadesse. Ma adesso una bomba pesante 227 chilogrammi e ancora attiva, dopo essere stata disinnescata dagli artificieri dell'esercito, è sparita per sempre, in una nube di fumo e di polvere, dentro una cava a San Carlo, più o meno sopra il cimitero. La deflagrazione, pur accompagnata da

un fragore che colpisce in tempi di pace in questo minuscolo spicchio di mondo, è stata innocua. La scena vista ieri è stata dunque ben diversa da quanto sarebbe potuto accadere in quella giornata in piena seconda guerra mondiale, quando quello strumento di morte e distruzione si andò a piantare in un punto a ridosso di via Sorrivoli, senza scoppiare e quindi senza fare danni.

Disagi minimi e brevi

L'ordigno è stato fatto esplodere attorno alle 12.30, circa 3 ore dopo che gli specialisti l'avevano portato via dal punto dove era affiorata parecchie



Peso: 1-9%, 18-58%

settimane fa. Questa prima fase è stata più rapida del previsto. L'evacuazione delle persone che hanno dovuto lasciare le loro abitazioni e l'inaccessibilità all'interno del perimetro di sicurezza, fissato in un raggio di 352 metri dalla bomba, sono durate un paio di ore. I disagi sono stati minimi: solo una quindicina degli evacuati si sono appoggiati nella sede del Quartiere, messa a disposizione come punto d'accoglienza. In tutto sono state

130 le famiglie residenti che sono state direttamente interessate, per un totale di circa 300 persone.

Intervento in tre fasi

Gli specialisti impegnati nella bonifica fanno parte del reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore. La bomba era in pessime condizioni di conservazione. L'intervento, diretto dalla Prefettura di Forlì-Cesena e dal Comando Forze operative nord dell'Esercito di Pa-

dova, si è svolto in tre distinte fasi. La prima è stata la costruzione, nel luogo del rinvenimento, di una struttura temporanea di protezione per mitigare gli effetti dovuti a un'eventuale esplosione accidentale. Si è poi provveduto a neutralizzare l'ordigno attraverso la rimozione del sistema di innesco anteriore. Infine, la bomba d'aereo è stata fatta brillare in un'area isolata, ritenuta idonea a tutelare la pubblica incolumità.

**ARMA DI UN AEREO INGLESE
PESANTE 227 CHILOGRAMMI**
**Era in pessime
condizioni
ma ancora attiva**
**Gli specialisti
l'hanno fatta brillare
verso le 12.30**



In alto, l'esplosione. Sotto, la bomba prima della rimozione e l'arrivo dell'esercito nella cava a San Carlo



Peso:1-9%,18-58%

Modena chiude l'andata a Pieve di Cento

Rugby B Scontro diretto in coda: Highlanders Formigine sul campo del Firenze

Il Giacobazzi ritrovato manda in archivio il girone d'andata facendo visita al neopromosso Rugby Pieve, attualmente sesto in classifica (kick off alle 14.30). Gara importante per il XV di coach Rovina e partita speciale per Mattia Cevolani (nella foto a destra), utility back classe 2000 nato a Pieve di Cento e cresciuto nel Rugby Pieve, alla prima stagione in biancoverdeblù e migliore in campo domenica scorsa nella vittoria con Jesi: "Pieve è una squadra insidiosa soprattutto tra le mura amiche, una formazione in grado di metterti in difficoltà per la sua fisicità. È un gruppo giovane, con grande entusiasmo, che in campionato sta andando molto bene, anche oltre le aspettative. Sarà determinante non

sbagliare l'approccio e provare a indirizzare la gara già dall'inizio".

Punti pesanti in ottica salvezza quelli in palio allo stadio Mario Lodigiani di Firenze, dove alle 12.30 si affrontano i padroni di casa del Firenze Rugby e gli Highlanders Formigine, rispettivamente penultima e ultima della graduatoria. Uno scontro diretto che può essere crocevia della stagione per il gruppo di coach Muccignat: ai gialloneri, ancora alla ricerca del primo successo stagionale, serve una scossa per avvicinare le rivali per il mantenimento della categoria e dare ossigeno ad una classifica deficitaria, che la vede in coda a tutte le altre.

Serie B, girone 2 - 11° turno: Romagna-UR San Bene-

detto, Rugby Pieve-Giacobazzi Modena, Lions Amaranzo-Bologna Rugby, Firenze-Highlanders Formigine, Jesi-Gubbio, Cus Siena-Colorno B.

Classifica: Romagna 47, Bologna 39, Giacobazzi Modena, Colorno B 37, San Benedetto 28, Jesi, Rugby Pieve 24, Cus Siena 23, Gubbio 17, Lions Amaranzo 15, Firenze 8, Highlanders Formigine 3.

SERIE C Trasferta delicata per il Rugby Carpi, a caccia di cinque punti sul campo del Faenza Rugby (calcio d'inizio alle 14.30).

Luca Beltrami

Serie C

Trasferta delicata per il Rugby Carpi a caccia di 5 punti sul campo del Faenza



Matteo Muccignat tecnico Highlanders Formigine



Peso:21%

Pieve di Cento In Pinacoteca la personale di Campanini

► Oggi alle 11 alla Pinacoteca "Graziano Campanini" - "Le Scuole" a Pieve inaugura "Miraggio", mostra personale di Pierpaolo Campanini a cura di Valeria Tassinari. Pensata appositamente per gli spazi espositivi della sala mostre temporanee, l'esposizione si snoda in due sale. La mostra, realizzata col

sostegno di Hera e promossa da Comune e Unione Reno Galliera, aprirà ogni domenica (orario 10-18) fino al 26 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:3%

Sul Sant'Agostino un Sasso che può fare molto male

Eccellenza La capolista pare inarrivabile, eppure va contrastata Masi a Forlì per provare a dare continuità ai risultati positivi

di **Alessandro Bassi**

Ferrara Ci sono momenti nella vita in cui ti trovi davanti un nemico che appare imbattibile. E ti rendi conto che l'unica arma disponibile non è un pesante fucile d'assalto, ma un fuciletto a tappi. Poi, di solito, ti svegli di soprassalto tutto sudato. Ma il nemico, quello tanto grosso che preoccuperebbe anche Godzilla, rimane sullo sfondo, cattivissimo. Per dire che a Sant'Agostino oggi arriva il Sasso Marconi.

Definire i gialloblù una squadra fortissima sarebbe come definire King Kong una graziosa bertuccia con qualche problema di eccessivo accrescimento. Quella appenninica è squadra solida, tecnica, con ottimi giovani e uomini di grande esperienza in ruoli chiave. Vanta la miglior difesa, assieme al Granamica, ma mentre la squadra di Marchini è scienzifica nel non far giocare le avversarie, i 39 gol all'attivo dei gialloblù sono un esempio di quello che Jorge Valdano dice-

va per spiegare la forza di Maldini: ti uccide con l'indifferenza... Difesa coperta, centrocampo solido, Jammey e adesso il fortissimo Oubakent attaccanti esterni. Un altro formidabile esterno come Melloni (un ex, tra l'altro) inserito a fare la punta centrale, che comunque non tralascia di segnare. E se serve un attaccante in più, c'è un certo Fiorentini, che metà delle squadre di Eccellenza sarebbero disposte a far carte false per portarlo da loro.

Tutto vero, tutto giusto. Ma intanto, a squadra al completo, la difesa dei ramarrì non è da considerare certo troppo leggera e gli attacchi rapidi spesso creano almeno qualche difficoltà al Sasso Marconi. Certo, il pronostico non è troppo aperto, ma un buon Sant'Agostino ha le opzioni e le carte interessanti da giocare. Comunque, i ramarrì giocano, e questo è importante. Dirige Gippetti di Reggio Emilia.

Il Cava Ronco è una squadra dal rendimento ondivago: ha vinto la prima di campionato, poi quattro sconfitte, di cui tre consecutive in cinque partite. Quindi, un impressionante score di sei vittorie, di cui quat-

tro consecutive, in sette partite. E due pareggi consecutivi solo nelle ultime due giornate. Certo, il Masi, nelle ultime uscite, risponde con sei sconfitte, di cui quattro consecutive, e due pareggi - uno nel recupero di mercoledì sera, subito dopo il cambio della guida tecnica -, risultati maturati anche a causa di qualche errore di troppo nella fase difensiva, soprattutto ma non solo. La trasferta al Morgagni di Forlì, campo sintetico, è decisamente tosta. Ma se si riusciranno a ribadire l'impegno e la concentrazione della gara di recupero a Reno Sant'Alberto, il risultato può anche non essere scontato. Bisognerà giocarsela tutta fino alla fine.

Il settore offensivo dei romagnoli è tosto, con Lupatelli e Grazhdani che segnano, soprattutto il primo, con buona continuità. Il Masi, a livello di uomini, è il solito gruppo giovane, e va sottolineato che uno degli elementi di maggiore esperienza, Molossi, capace di dare notevole contributo sia in difesa che a centrocampo, e che en passant è anche il capocannoniere della squadra (sia pure con appena tre

gol), oggi pomeriggio non sarà disponibile, perché squalificato. Però, anche se in condizioni abbastanza precarie, dovrebbe essere della partita Cazzadore. In più, il nuovo tecnico Ruggero Ricci ha avuto un altro paio d'allenamenti a disposizione per cercare di dare

la sua impronta nella missione risalita, lavorando sul campo e sulla testa dei ragazzi. Dirige la partita Zampini di Ravenna.

Girone B

Cosi' oggi (3° di ritorno, ore 14.30)
Castenasso-Bentivoglio 0-0
Cava Ronco-Masi Torello V.
Reno-Medicina Fossatone
Russi-Massa Lombarda
Sant'Agostino-Sasso Marconi
Sanpalmola-Gambettola
Savignanesi-Granamica
Tropical Coriano-Diegara
Vis Novafeltria-Pietrucata

Classifica

Sasso Marconi 45
Granamica 41
Medicina Fossatone 34
Pietrucata 34
Castenasso #33
Reno 30
Cava Ronco 28
Gambettola *27
Sant'Agostino 27
Tropical Coriano 26
Russi *24
Massalombarda 24
Sanpalmola 22
Diegara 17
Vis Novafeltria 16
Savignanesi 16
Masi Torello Voghiera 14
Bentivoglio #13
* un a partita in meno
una partita in più

Per le due ferraresi impegni complicati I ramarrì ricevono gli appenninici forti in tutti i reparti

Gioco

La squadra di mister Oscar Cavallari cercherà di opporre la propria attitudine alla organizzazione e alla costruzione del gioco



Peso:59%

Scossa

A Masi
il cambio
d'allenatore
ha interrotto
un periodo
di sconfitte
e oggi
in Romagna
i tricolori
cerano
altri punti



Peso:59%

Il nuovo direttore Ausl

“Bello tornare
a Bologna
qui la sanità
è più avanti”

di Capelli ● a pagina 5

Andrea Longanesi, nuovo direttore sanitario dell'Ausl di Bologna

“Felice di tornare qui
dove la sanità è più avanti
Lavoreremo per ridurre
le liste d'attesa”

di Eleonora Capelli

«La fatica che il mondo della sanità sente oggi è generalizzata, si tratta di un fenomeno di scala nazionale ed è legata al problema del finanziamento. Il sottofinanziamento c'è, è un tema che non si può eludere. Anche perché la sanità avanza sempre e ha bisogno di nuove risorse. L'Emilia-Romagna è una regione che va più forte delle altre, oggi io penso di trovare una situazione più vicina agli obiettivi che ci siamo posti rispetto a quando sono partito». Il ritorno alla sanità bolognese è quello di Andrea Longanesi, che da domani sarà il nuovo direttore sanitario dell'Ausl di Bologna, succedendo a Lorenzo Roti che torna alla “sua” Toscana. Longanesi era stato direttore del presidio unico ospedaliero dell'Ausl di Bologna, prima di partire per Trieste dove ha

ricoperto il ruolo di direttore sanitario dell'Asugi, la locale azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina.

Dottor Longanesi, lei entra in una specie di risiko di direttori che coinvolge diverse regioni, crede che sia un processo virtuoso?

«Il mio è un ritorno a casa molto felice, ho avuto negli anni scorsi un'esperienza professionale fuori dalla mia città e credo che questo “scambio” di professionisti sia molto utile, perché è un modo per conoscere varie esperienze e migliorarsi. Sono favorevolissimo a questo processo che ha portato me in Friuli e il collega Roti in Emilia dalla Toscana, prima di me».

Lei parla di sottofinanziamento, perché i bisogni della sanità aumentano nel tempo, vale in particolare per Bologna, che sta sperimentando nuovi modelli,

come i Cau?

«La sanità cerca di rinnovarsi continuamente, in tutto il mondo professionale sappiamo quanto sia in sviluppo questo settore. Questo comporta la necessità di fondi per lo sviluppo. Però sui modelli l'Emilia-Romagna è una regione assolutamente avanzata. Ho seguito solo a distanza, ma quello che stanno facendo ora è importantissimo. Lo sviluppo del territorio, la nuova sperimentazione dei Cau, il sistema hub and spoke (cioè con modello di gestione basato su centri d'eccellenza centralizzati, come l'ospedale Maggiore e centri



Peso:1-3%,5-54%

periferici come gli altri ospedali da Bentivoglio a Porretta, ndr), lo sviluppo della rete ospedaliera e poi la realizzazione, attraverso il Pnrr, di nuove strutture territoriali, con nuove case della comunità. L'Emilia-Romagna è più avanti in questo programma».

La telemedicina è un tassello di questo sviluppo?

«Penso sia fondamentale, perché è un'infrastruttura che permette ai cittadini di ricevere le cure restando più vicini a casa, ai parenti, in una parola alla propria vita. La prospettiva è questa: vicinanza territoriale e fare in modo che soprattutto le persone anziane restino a casa il più possibile. Questo per il bene dei pazienti, perché gli anziani soffrono molto a dover restare dentro l'istituzione».

Lei ha vissuto in questi ultimi anni le campagne vaccinali, tra

l'altro da Trieste, dove ci sono state molte proteste No Vax. Pensa che anche nei prossimi anni dovrete lavorare sulla vaccinazione anti-Covid e antinfluenzale, che ora segna il passo?

«Trieste è una delle città con la più bassa adesione alle campagne vaccinali, questo anche prima del Covid, per l'antinfluenzale e per le vaccinazioni tradizionali. È una questione di mentalità "ribelle", mentre Bologna ha sempre avuto un'adesione alta. Quest'anno il calo è legato a fattori nazionali: è venuta meno l'attenzione sul Covid come malattia e quindi anche quella sulla vaccinazione. Ma su questo bisognerà lavorare perché nessuno sa quello che succederà, una nuova pandemia può essere dietro l'angolo e noi non possiamo farci trovare impreparati per la seconda

volta».

Cosa pensa delle liste d'attesa da abbattere?

«Bisogna lavorarci, sapendo che altrove la situazione è molto peggiore. Si parte da ottime basi, bisogna conseguire il target ottimale, si può fare».



IL DIRETTORE
ANDREA
LONGANESI
63 ANNI

La sperimentazione dei Cau è importante e la telemedicina sarà fondamentale anche per aiutare i pazienti più anziani



Il Cau al Navile

Il nuovo direttore sanitario dell'Ausl Andrea Longanesi dovrà fare i conti e gestire la sperimentazione dei Cau, i centri di assistenza e urgenza



Trekking e concerti Sei mesi di appuntamenti per la Torre di Oliveto

Aperta una raccolta fondi per il restauro del complesso architettonico
L'assessore Di Pilato: «Vogliamo recuperare uno dei simboli del territorio»

VALSAMOGGIA

Sei mesi di concerti, trekking e appuntamenti per raccogliere fondi per il restauro della della Torre Campanaria di Oliveto, nel municipio di Monteveglio. L'obiettivo è ambizioso: raccogliere 250mila euro. Di questi, 150mila sono già arrivati grazie a un bando Pnrr, ne mancano quindi altri 100mila, anche se Per il restauro della torre anche la Curia di Bologna ha già messo a disposizione circa 30.000 euro. E' per questo che il Comitato per la Torre Campanaria di Oliveto, composto da cittadini e supportato dalla Piccola Famiglia dell'Annunziata a cui è affidato il complesso architettonico nel cui contesto c'è anche la Torre, e la Fondazione Rocca dei Bentivoglio, espressione culturale del Comune di Valsamoggia, hanno organizzato una serie di iniziative per completare i lavori che prenderanno il via giovedì prossimo nella Chiesa di San Paolo, proprio a Oliveto. Ogni 15 giorni a partire dal 25 gennaio fino a fine giugno, si al-

terneranno concerti, trekking e incontri di approfondimento sulla figura di Giuseppe Dossetti, giurista, partigiano e padre costituente. Oltre a partecipare agli eventi, sarà possibile contribuire alla raccolta fondi anche online attraverso la piattaforma FIDO (Fondazione italiana per il Dono) <https://dona.perildo.it/torre-campanaria-oliveto> Per maggiori informazioni: torre-campanariaoliveto@gmail.com **«Il Comune** Valsamoggia - dichiara Angela Di Pilato, assessora alla Cultura - sostiene il Comitato per la Torre nella raccolta fondi perché questa azione non solo intende recuperare uno dei simboli del territorio, ma vuole metterlo al centro di un progetto più ampio di valorizzazione culturale e turistica. A restauro ultimato, la torre diventerà un centro culturale e turistico: ospiterà un biblioteca che custodirà i testi di don Dossetti e una velostazione per gli escursionisti della Piccola Cassia».

«Abbiamo accettato la collaborazione - aggiunge Elio Rigillo, direttore della Fondazione Rocca dei Bentivoglio -, per le finalità culturali a cui sarà destinata e perché abbiamo già esperienza

nel sostegno e recupero di beni culturali e architettonici di proprietà privata con un importante significato per il territorio».

In conclusione - sottolinea Federica Govoni, Assessora alla Valorizzazione del territorio - questo intervento di riqualificazione si inserisce all'interno della strategia, basata sul connubio tra territorio e le sue eccellenze, che da anni portiamo avanti. Una scelta che nel tempo ha consentito a Valsamoggia di superare la stagionalità e accogliere i turisti durante tutto l'anno. L'intervento in questione completa perfettamente la valorizzazione della rete dei sentieri locale e sovra-comunale che comprende i percorsi della Piccola Cassia e dei Brentatori, occasioni uniche che consentono di andare alla scoperta delle eccellenze delle nostre zone». Si prospettano quindi mesi densi di opportunità d'incontro durante i quali l'intenso programma di eventi ruoterà intorno a tre filoni tematici: cultura, spiritualità e territorio.

Alberto Biondi

NUOVA VITA

Diventerà un centro culturale-turistico con una biblioteca e una velostazione



Peso:53%



La Torre campanaria di Oliveto che necessita lavori di restauro



Peso:53%

Bilancio, più investimenti Tasse e tariffe invariate

Approvata la manovra comunale con il solo voto della maggioranza Pd
Ruscigno: «Abbiamo consolidato gli aiuti alle fasce più deboli»

VALSAMOGGIA

Nessun aumento di tasse e tariffe ed investimenti per 20 milioni di euro nel triennio 2024-26. Questa la sintesi del bilancio di previsione del Comune di Valsamoggia, l'ultimo della legislatura, approvato col voto favorevole della maggioranza a guida Pd e il voto contrario di Civicamente Samoggia e Movimento 5 stelle, e un contributo aggiuntivo in conto fusione di oltre 2 milioni di euro. Il dettaglio degli investimenti vede proseguire il piano di interventi pianificati (16 milioni a cominciare dalla riqualificazione della Rocca dei Bentivoglio a Bazzano) accanto a quelli finanziati con i fondi (altri 4 milioni di euro). Confermato quindi il progetto consolidamento e sistemazione del principale monumento del capoluogo di Valsamoggia mentre tra quelli legati

al piano nazionale straordinario di ripresa e resilienza sono i tre asili nido di Savigno, Castello di Serravalle e Calcara

(1,2mln di euro) e gli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione parchi (1,5mln di euro) oltre al completamento della ciclopedonale di collegamento tra Monteveglio e Mercatello (altri 2,8mln di euro). A questi si aggiungono i 6 milioni per l'ampliamento dell'Ospedale Dossetti di Bazzano provenienti dai fondi Pnrr Missione Salute. In programmazione nei primi mesi del 2024 interventi di manutenzione del territorio: lavori di ripavimentazione strade e segnaletica (1,5mln di euro), e i primi interventi di ripristino dei danni alluvione per oltre 1mln di euro, tra cui il Ponte di Savigno e di via Campadio, Via Tiola e via Maiola, Via Cà Bianca e Abbazia. Partiranno inoltre i lavori per la messa in sicurezza del Rio Fossetta a Bazzano (circa 500mila

euro).

«**Quella** appena approvata - dichiara il sindaco Daniele Ruscigno - è una manovra che consolida il supporto alle fasce più deboli della popolazione, confermando il finanziamento di 2 milioni e mezzo per i vari programmi di intervento. Il tutto senza

aumentare tasse e tariffe, non solo alle famiglie ma anche alle imprese, in un contesto in cui l'inflazione ha aumentato a doppia cifra i costi dei servizi e dell'energia, grazie ad un bilancio solido, in una realtà territoriale fortemente attrattiva ed in crescita».

La vicesindaca e assessora al Bilancio Milena Zanna sottolinea «Oltre a tariffe e tributi invariate c'è il mantenimento di tutti i servizi in nonostante gli aumenti dei costi degli appalti dei servizi scolastici e sociali dovuti al caro materie prime, energia, mutui, aumenti contratti personale».

g.m.

PIANO INTERVENTI

Stanziati 16 milioni per la riqualificazione della Rocca dei Bentivoglio di Bazzano



Il sindaco Daniele Ruscigno, con la sua vice e assessora al Bilancio, Milena Zanna



Peso: 41%

Un omaggio al dialetto

Valsamoggia

Omaggio al dialetto bolognese che si parla nella valle del Samoggia e al suo studioso più valente oggi alle 16 all'Ecomuseo della collina e del vino nel borgo di Castello di Serravalle. L'associazione culturale Terre di Jacopino con la Fondazione Rocca dei Bentivoglio hanno infatti promosso la ristampa della più autorevole ricerca linguistica sulla valle del Samoggia ad opera di Silvio Montaguti (foto), morto otto anni fa, poco

dopo avere dato alle stampe il libro sul dialetto bolognese del contado. Nel corso dell'incontro si alterneranno momenti di approfondimento delle parole e delle espressioni caratteristiche emerse nel corso di una ricerca sul campo durata una vita. Di questi aspetti parleranno i relatori e in particolare Pietro Ospitali che in questo libro ha curato una originale appendice dedicata ai soprannomi, o 'nomignoli' con i quali tutti o

quasi i bazzanesi venivano più o meno affettuosamente marchiati per tutta la vita. Spazio poi alla compagnia L'aj strèca un po', nella quale Montaguti militò per tutta la sua vita insieme a Renzo Franchini, del quale in appendice vengono riprodotte due memorabili zirudelle.



Peso:13%

Castenaso e Bentivoglio non si fanno male: finisce 0-0

ECCELLENZA: IL SASSO MARCONI DI MALAGUTI FA VISITA AL SANT'AGOSTINO

Si è aperta ieri con il derby in anticipo tra Castenaso e Bentivoglio la terza giornata di ritorno del campionato di Eccellenza. La sfida tra i padroni di casa di Sergio Fancelli e gli ospiti del grande ex Marco Gelli si è chiusa a reti bianche.

Oggi, alle 14,30, si completerà il turno. Le altre tre bolognesi che militano nel girone B sono attese da match esterni. Il Sasso Marconi di Fabio Malaguti, primo in classifica con quattro lunghezze di vantaggio sul Granamica, farà visita ai ferraresi del Sant'Agostino mentre il team di Minerbio di Davide Marchini sarà impegnato sul terreno di gioco della Savignanese, squadra si inguaiata

nelle retrovie, ma che in settimana è stata capace di fermare sul pari la capolista.

Impegno in trasferta anche per il Medicina Fossatone di Giangiacomo Geraci, che sarà di scena nella tana del Reno. Per quanto riguarda invece il raggruppamento A, le due bolognesi che vi partecipano sono attese da impegni casalinghi: lo Zola Predosa di Nicola Zecchi ospiterà il Salsomaggiore mentre il Faro Gaggio di Alessandro Evangelisti se la vedrà con la Correggese.



Peso:11%

Serie D Il Corticella vuole stupire ancora

Il team di Miramari è terzo e cerca il blitz con il San Giuliano City. Il Mezzolara va a Prato e spera, il Progresso ci prova con l'Imolese

di **Nicola Baldini**

BOLOGNA

Terzo posto in classifica a quota 35 e miglior attacco del campionato con 34 reti segnate in 19 partite. Questi numeri dovrebbero bastare per comprendere quanto sia straordinaria la stagione condotta sin qui dal Corticella di Alessandro Miramari. Reduce dalla super vittoria dei playoff, la formazione biancazzurra ha veramente ripreso da dove aveva lasciato e, nonostante la partenza di numerosi big, Trombetta e compagni stanno continuando a stupire all'insegna di grandissime prestazioni. Il team della presidentessa Roberta Bonfiglioli, reduce dal pareggio interno a reti bianche con il Fanfulla, non vuole porsi alcun tipo di limite e, per continuare a sognare, servirà una grande partita oggi sul difficile campo del Sangiuliano City.

Sia il Corticella che gli avversari odierni (partiti per navigare nei piani altissimi, ma ora nella parte destra a causa di una partenza complicata) stanno vivendo un ottimo periodo di forma: il team di Miramari ha raccolto cinque vittorie e due pareggi nelle ultime sette gare mentre quello di Andrea Ciceri ha centrato tre successi e due pari nelle ultime cinque. Ma ciò che rende ancor più speciale quanto fatto sin qui è il dato sulle gare in trasferta, dato che dimostra come Menarini e compagni affrontino tutti a viso aperto sia in casa che fuori. Con 21 punti in dieci partite lontano dal 'Biavati', il Corticella è la squadra del girone ad averne raccolti di più in trasferta e l'obiettivo è quello di dare continuità ai quattro successi esterni consecutivi.

CASTEL MAGGIORE

Davvero in pochi, all'inizio dell'anno, e al netto del ripescaggio arrivato a una manciata giorni dal via della stagione, avrebbero potuto pronosticare che il Progresso sarebbe stato capace di raccogliere il bottino di 18 punti nelle prime 19 partite. E invece la giovanissima formazione guidata da Matteo Vullo ci è riuscita a suon di prestazioni caratterizzate da grinta, determinazione e puntuali idee di gioco.

La situazione di classifica non è certo delle più rosee, ma, considerando i pronostici estivi di alcuni addetti ai lavori, è comunque migliore del previsto.

Il team di Castel Maggiore occupa il quartultimo posto e, se il campionato finisse oggi, la permanenza in categoria passerebbe dal play-out contro il Sant'Angelo.

Mettersi a fare conti ora, con un intero girone di ritorno ancora da giocare, rappresenterebbe un errore imperdonabile, con il Progresso che dovrà essere bravo a vivere alla giornata giocando ogni partita con il massimo dell'entusiasmo. E ciò a partire da quella estremamente complicata in programma alle 14,30, sul campo dell'Imolese. I rossoblù occupano sì il settimo posto, ma nell'ultimo periodo hanno avuto un'evidente flessione dal punto di vista dei risultati.

Chissà che il Progresso, reduce dal buon pari con il Sangiuliano City, non possa approfittare di questo. A trascinarlo ci penserà ancora una volta l'unico 'vecchietto' presente in rosa, ovvero il centrocampista classe 1986 Alfonso Selleri, che ha festeggiato le 600 presenze in carriera. Un risultato davvero straordinario per un giocatore imprescindibile.

BUDRIO

Sta vivendo il momento più difficile della sua storia recente il Mezzolara. Alla ventesima stagione consecutiva in D, il team budriese sta seriamente rischiando di retrocedere in Eccellenza e, per evitarlo, servirà una repentina svolta. Dall'avvento del nuovo tecnico Romulo Togni, la formazione biancazzurra ha raccolto due punti in sei partite, con la classifica che si sta facendo sempre più allarmante. Se il campionato finisse oggi, il Mezzolara sarebbe retrocesso direttamente visto il penultimo posto a quota 13. Sanguinosa, in questo senso, si è rivelata la sconfitta interna contro la diretta rivale Certaldo. Si auspicava una giornata di svolta in senso positivo e invece la matricola toscana, che si è imposta 2-0, ha addirittura scavalcato i biancazzurri in classifica.

A questo punto ci vorrà come detto una sorta di miracolo e, per cercare di realizzarlo, servirà un risultato positivo oggi, alle 14,30, nello scontro diretto sul campo del Prato, realtà sì blasonata, ma che sta vivendo una stagione a dir poco travagliata come dimostrato dal sestultimo posto a quota 23. Ma tornando al Mezzolara, a rendere ancor più complicata questa stagione ci sta pensando anche il fattore campo: i lavori di rifacimento del 'Pietro Zucchini' di Budrio si stanno allungando e, dopo aver disputato l'intero girone di andata al 'Magli' di Molinella, la società budriese ha già fatto sapere che l'importante sfida interna di domenica prossima contro il Borgo San Donnino si giocherà al 'Filippetti' di Riale.

Nicola Baldini



Peso: 61%



Il Corticella nell'ultima partita contro il Fanfulla (*Schicchi*)



Il Mezzolara impegnato sul campo dell'Imolese (*Isolapress*)



Peso:61%

RICORDI DI GUERRA

FATTO BRILLARE IERI L'ORDIGNO BELLICO RITROVATO IN VIA SORRIVOLI

Ricordi di guerra L'ordigno fatto brillare in tutta sicurezza nella cava di San Carlo

Trecento residenti evacuati e ospitati nella sede del quartiere Cesuola durante le operazioni di recupero di una bomba di aereo inesplosa

Ravaglia a pagina 2
di **Luca Ravaglia**

Le transenne chiudono la strada poco prima di arrivare alla chiesa di Ponte Abbadesse. Sono le otto di mattina, è freddo e a 352 metri di distanza dal posto di blocco presidiato dalle forze dell'ordine e dalla protezione civile c'è la bomba. Un ordigno sganciato da un aereo inglese durante la seconda Guerra Mondiale, del peso di 227 chili e ancora inesplosa. Era stato ritrovato lo scorso 9 novembre nell'ambito dei sondaggi sul terreno di una zona destinata a diventare casa di espansione e ora, di sabato mattina, è arrivato il momento di renderlo innocuo, facendolo brillare in sicurezza in una cava a San Carlo, lontano da tutto e da tutti. Ma alla cava, la bomba ci deve arrivare e dunque per garantire l'incolumità della popolazione, ecco che la macchina organizzativa di palazzo Alborno ha stilato un rigoroso programma dedicato ai circa 300 residenti che si trovano nell'area potenzialmente a rischio.

Le persone coinvolte hanno lasciato le loro abitazioni di prima mattina, chi per concedersi mezza giornata di relax fuori casa, chi ripiegando nella sede del quartiere Cesuola, allestita per essere in grado di ospitare gli avventori fornendo spuntini, acqua e bevande calde. A controllare la situazione vanno anche il sindaco Enzo Lattuca e il suo vice Christian Castorri, con gli stivaloni di gomma ai piedi necessari per effettuare un sopralluogo nella zona della bomba, già messa in sicurezza nei giorni scorsi grazie alla realizzazione di una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a un'eventuale esplosione accidentale e in costante contatto con la base operativa allestita in via Parri,

nella sede della protezione civile, dove si seguono le operazioni passo per passo. Le attività di bonifica sono dirette e coordinate dalla Prefettura e dal comando delle forze operative nord dell'esercito, di Padova. Ci sono mappe, computer accesi, immagini dell'area coinvolta proiettate sul maxischermo e soprattutto costanti aggiornamenti sulla situazione.

La prima fase dell'intervento di giornata termina intorno alle 10, quando la colonna di mezzi dell'esercito si mette in marcia verso la collina di San Carlo, trasportando la bomba. Nella cava è già stata individuata l'area adeguata all'operazione, l'ordigno viene lentamente fatto calare in una cavità precedentemente creata e poi ricoperto di terra. Ovviamente con la massima cautela. Così si arriva a mezzogiorno e mezza, e al conto alla rovescia: «Attenzione! Tre, due, uno, fuoco!». I genieri dell'esercito provenienti dal reggimento genio ferroviari di Castel Maggiore azionano il detonatore, la terra trema e la bomba esplosa. In piena sicurezza.

Anche oggi, a distanza di decenni dal secondo conflitto mondiale, ogni anno vengono trovati diversi ordigni di grosso cali-



Peso:57-18%,58-99%

bro ancora potenzialmente pericolosi, senza contare le centinaia di altri ritrovamenti di materiale bellico di minori dimensioni, che portano i genieri a intervenire ogni giorno, più volte al giorno, nelle varie zone d'Italia per eliminare potenziali gravi pericoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONIFICA

**Hanno operato
i genieri dell'esercito,
impegnati in tutta la
regione per il
recupero di residuati
del conflitto mondiale**



Peso:57-18%,58-99%



In alto la bomba resa inerte dagli specialisti dell'esercito dopo il rivenimento in via Sorrivoli.
A fianco il sindaco Lattuca nella zona delle operazioni e un momento del trasferimento della bomba per il brillamento.
Sotto l'esplosione.
(foto Luca Ravaglia)



Il centro di comando delle operazioni per il recupero e il brillamento dell'ordigno bellico



Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:57-18%,58-99%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Serie D, insidiose trasferte per Ravenna e Victor San Marino

Il cartellone del weekend

Eccellenza, Cava Ronco in casa col Masi. Anticipi in Prima: al Meldola il derby col Carpena, goleada dell'Edelweiss Jolly

Serie C (22ª giornata): Torres Olbia (16); Sestri L.-Entella, Perugia-Spal, (16.15); Arezzo-Pescara, Vis Pesaro-Carrarese (18.30); Fermana-Gubbio, Pineto-Ancona (20.45). Ieri: Juve U23-Rimini 0-0, Lucchese-Recanatese 3-1, Cesena-Pontedera 4-0.

Classifica: Cesena 53; Torres 47; Perugia 36; Carrarese, Pontedera 35; Pescara 32; Gubbio 31; Arezzo 29; Entella, Pineto 28; Rimini, Lucchese 27; Recanatese. Juve U23 24; Vis Pesaro 23; Ancona 22; Spal, Sestri 21; Olbia 17; Fermana 14.

Serie D (20ª giornata, 14.30). **Girone D:** Borgo S. Donnino-Sammaurese, Certaldo-Forlì, Fanfulla-Carpi, Imolese-Progresso, Lentigione-Victor San Marino, Pistoiese-Aglianese, Prato-Mezzolara, Sant'Angelo-Ravenna, Sangiuliano City-Corticella.

Classifica: Ravenna 42; Victor 39; Corticella, Forlì 35; Lentigione 34; Carpi 31; Aglianese, Pistoiese, Imolese 27; Sammaurese, Fanfulla 25; Sangiuliano 24; Prato 23; S. Angelo 22; Progresso 18; Certaldo 14; Mezzolara 13; B. S. Donnino 11.

Girone F: United Riccione-Fano. **Classifica:** Campobasso 40; Samb, L'Aquila, Avezzano 35; Vigor Senigallia 33; Chieti 31; Roma City, San Nicolò N. 29; Fossombrone 26; Sora 22; United Riccione 20; Fano, Tivoli 19; A Ascoli 18; Real Monterotondo Scalo, Vastogirardi, Termoli 17; Matese 13.

Eccellenza (20ª giornata, ore 14.30): Cava Ronco-Masi Voghiera, Reno-Medicina F., Russi-Massa Lombarda, S. Agostino-Sasso Marconi, Sanpaimola-Gambettola, Savignanese-Granamica, Tropical Coriano-Diegaro, Vis Novafeltria-Pietracuta. Ieri: Castenaso-Bentivoglio 0-0.

Classifica: Sasso Marconi 45; Granamica 41; Pietracuta, Medicina Fossatone 34; Castenaso 33; Reno 30; Cava Ronco 28; Gambettola, Sant'Agostino 27; Tropical Coriano 26; Russi, Massa Lombarda 24; Sanpaimola 22; Diegaro 17; Vis Novafeltria, Savignanese 16; Masi Torello Voghiera 14; Bentivoglio 13.

Promozione (20ª giornata, ore 14.30). **Girone C:** Sparta Castalbolognese-Solarolo.

Classifica: Osteria Grande 46; Solarolo 42; Valsanterno 37; Mesola 36; Comacchiese 32; Portuense, Atl. Castenaso 31; Felsina 29; Consandolo 28; Sparta Castalbolognese 26; Casumaro 24; Jr Corticella 23; Msp 22; Fontanelice 19; Trebbo 17; Placci Bubano, Anzolavino 12; Fossolo 7.

Girone D: Bakia-Cattolica Sg, Cotignola-Bellariva, Cervia-Classe, Faenza-Fratta Terme, San Pietro in Vincoli-Civitella, Sampierana-Misano, Stella-Forlimpopoli, Torconca-Due Emme, Verucchio-Del Duca.

Classifica: Fratta 38; Sampierana 37; Faenza 36; Forlimpopoli 35; Cattolica Sg. 33; San Pietro

in Vincoli 31; Bellariva, Classe 29; Del Duca, Bakia, Misano 26;

Civitella 25; Stella 20; Due Emme 19; Verucchio 18; Cotignola, Torconca 17; Cervia 7.

Prima Categoria (16ª giornata, ore 14.30). **Girone G:** Frugesport-Savarna, Pianta-Modigliana, R. Fusignano-F. Ghiaia, S. Vittore-S. Sofia, Santagata S.-Romagna, Sp. Predappio-Savio. Ieri: Edelweiss-Pol. 2000 5-2, Meldola-Carpena 2-1.

Classifica: Frugesport, S. Vittore 34; Savio, Edelweiss 32; Pianta 31; Carpena 25; Savarna 24; Modigliana 23; Meldola 22; S. Sofia, Sp. Predappio 19; Pol. 2000, Romagna, Santagata S. 10; F. Ghiaia, R. Fusignano 9.

Girone H: Mondaino-Roncofreddo, Morciano-Young Santarcangelo, Riccione-Bagno (S. Giovanni in Marignano), Sant'Ermete-Granata, Superga63-Delfini, Victoria-Gatteo, Villamarina-Asar. Ieri: Pol. Sala-Bellaria 1-2.

Classifica: Riccione 31; Young Santarcangelo 30; Bellaria 28; Asar, Gatteo 25; Morciano, Roncofreddo 24; Victoria 22; Granata 20; Mondaino 18; S. Ermete 17; Superga63, Delfini, Pol. Sala 16; Bagno 12; Villamarina 8.

PROMOZIONE

Big match per il Fratta Terme neocapolista a Faenza, mira in alto pure il Forlimpopoli



Peso:36%

Ricordi di guerra L'ordigno fatto brillare in tutta sicurezza nella cava di San Carlo

Trecento residenti evacuati e ospitati nella sede del quartiere Cesuola durante le operazioni di recupero di una bomba di aereo inesplosa

di **Luca Ravaglia**

Le transe chiudono la strada poco prima di arrivare alla chiesa di Ponte Abbadesse. Sono le otto di mattina, è freddo e a 352 metri di distanza dal posto di blocco presidiato dalle forze dell'ordine e dalla protezione civile c'è la bomba. Un ordigno sganciato da un aereo inglese durante la seconda Guerra Mondiale, del peso di 227 chili e ancora inesplosa. Era stato ritrovato lo scorso 9 novembre nell'ambito dei sondaggi sul terreno di una zona destinata a diventare casa di espansione e ora, di sabato mattina, è arrivato il momento di renderlo innocuo, facendolo brillare in sicurezza in una cava a San Carlo, lontano da tutto e da tutti. Ma alla cava, la bomba ci deve arrivare e dunque per garantire l'incolumità della popolazione, ecco che la macchina organizzativa di palazzo Albornoz ha stilato un rigoroso programma dedicato ai circa 300 residenti che si trovano nell'area potenzialmente a rischio.

Le persone coinvolte hanno lasciato le loro abitazioni di prima mattina, chi per concedersi mezza giornata di relax fuori casa, chi ripiegando nella sede del quartiere Cesuola, allestita per essere in grado di ospitare gli avventori fornendo spuntini, acqua e bevande calde. A controllare la situazione vanno anche il sindaco Enzo Lattuca e il suo vice Christian Castorri, con gli stivaloni di gomma ai piedi necessari per effettuare un sopralluogo nella zona della bomba, già messa in sicurezza nei giorni scorsi grazie alla realizzazione di una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a un'eventuale esplosione accidentale e in costante contatto con la base operativa allestita in via Parri, nella sede della protezione civile, dove si seguono le operazioni passo per passo. Le attività di bonifica sono dirette e coordinate dalla Prefettura e dal comando delle forze operative nord dell'esercito, di Padova. Ci sono mappe, computer accesi, immagini dell'area coinvolta proiettate sul maxischermo e soprattutto costanti aggiornamenti sulla situazione.

La prima fase dell'intervento di giornata termina intorno alle 10, quando la colonna di mezzi dell'esercito si mette in marcia verso la collina di San Carlo, trasportando la bomba. Nella cava è già stata individuata l'area adeguata all'operazione, l'ordigno viene lentamente fatto calare in una cavità precedentemente creata e poi ricoperto di terra. Ovviamente con la massima cautela. Così si arriva a mezzogiorno e mezza, e al conto alla rovescia: «Attenzione! Tre, due, uno, fuoco!». I genieri dell'esercito provenienti dal reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore azionano il detonatore, la terra trema e la bomba esplose. In piena sicurezza.

Anche oggi, a distanza di decenni dal secondo conflitto mondiale, ogni anno vengono trovati diversi ordigni di grosso calibro ancora potenzialmente pericolosi, senza contare le centinaia di altri ritrovamenti di materiale bellico di minori dimensioni, che portano i genieri a intervenire ogni giorno, più volte al giorno, nelle varie zone d'Italia per eliminare potenziali gravi pericoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONIFICA

Hanno operato i genieri dell'esercito, impegnati in tutta la regione per il recupero di residui del conflitto mondiale



Peso: 100%



In alto la bomba resa inerte dagli specialisti dell'esercito dopo il rivenimento in via Sorrivoli. A fianco il sindaco Lattuca nella zona delle operazioni e un momento del trasferimento della bomba per il brillamento. Sotto l'esplosione. (foto Luca Ravaglia)



Il centro di comando delle operazioni per il recupero e il brillamento dell'ordigno bellico



Peso:100%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:100%

Il cartellone del weekend

Serie D, insidiose trasferte per Ravenna e Victor San Marino

Eccellenza, Cava Ronco in casa col Masi. Anticipi in Prima: al Meldola il derby col Carpena, goleada dell'Edelweiss Jolly

Serie C (22ª giornata): Torres-Olbia (16); Sestri L.-Entella, Perugia-Spal, (16.15); Arezzo-Pescara, Vis Pesaro-Carrarese (18.30); Fermana-Gubbio, Pineto-Ancona (20.45). Ieri: Juve U23-Rimini 0-0, Lucchese-Recanatese 3-1, Cesena-Pontedera 4-0.

Classifica: Cesena 53; Torres 47; Perugia 36; Carrarese, Pontedera 35; Pescara 32; Gubbio 31; Arezzo 29; Entella, Pineto 28; Rimini, Lucchese 27; Recanatese. Juve U23 24; Vis Pesaro 23; Ancona 22; Spal, Sestri 21; Olbia 17; Fermana 14.

Serie D (20ª giornata, 14.30). **Girone D:** Borgo S. Donnino-Sammaurese, Certaldo-Forlì, Fanfulla-Carpi, Imolese-Progresso, Lentigione-Victor San Marino, Pistoiese-Aglianese, Prato-Mezzolara, Sant'Angelo-Ravenna, Sangiuliano City-Corticella.

Classifica: Ravenna 42; Victor 39; Corticella, Forlì 35; Lentigione 34; Carpi 31; Aglianese, Pistoiese, Imolese 27; Sammaurese, Fanfulla 25; Sangiuliano 24; Prato 23; S. Angelo 22; Progresso 18; Certaldo 14; Mezzolara 13; B. S. Donnino 11.

Girone F: United Riccione-Fano. **Classifica:** Campobasso 40; Samb, L'Aquila, Avezzano 35; Vigor Senigallia 33; Chieti 31; Ro-

ma City, San Nicolò N. 29; Fossombrone 26; Sora 22; United Riccione 20; Fano, Tivoli 19; A Ascoli 18; Real Monterotondo Scalo, Vastogirardi, Termoli 17; Matese 13.

Eccellenza (20ª giornata, ore 14.30): Cava Ronco-Masi Voghiera, Reno-Medicina F., Russi-Massa Lombarda, S. Agostino-Sasso Marconi, Sanpaimola-Gambettola, Savignanese-Granamica, Tropical Coriano-Diegaro, Vis Novafeltria-Pietracuta. Ieri: Castenaso-Bentivoglio 0-0.

Classifica: Sasso Marconi 45; Granamica 41; Pietracuta, Medicina Fossatone 34; Castenaso 33; Reno 30; Cava Ronco 28; Gambettola, Sant'Agostino 27; Tropical Coriano 26; Russi, Massa Lombarda 24; Sanpaimola 22; Diegaro 17; Vis Novafeltria, Savignanese 16; Masi Torello Voghiera 14; Bentivoglio 13.

Promozione (20ª giornata, ore 14.30). **Girone C:** Sparta Castalbolognese-Solarolo.

Classifica: Osteria Grande 46; Solarolo 42; Valsanterno 37; Mesola 36; Comacchiese 32; Portuense, Atl. Castenaso 31; Felsina 29; Consandolo 28; Sparta Castalbolognese 26; Casumaro 24; Jr Corticella 23; Msp 22; Fontanelice 19; Trebbo 17; Placci Bubano, Anzolavino 12; Fossolo 7.

Girone D: Bakia-Cattolica Sg, Cotignola-Bellariva, Cervia-Classe, Faenza-Fratta Terme, San Pietro in Vincoli-Civitella, Sam-

pierana-Misano, Stella-Forlimpopoli, Torconca-Due Emme, Verucchio-Del Duca.

Classifica: Fratta 38; Sampierana 37; Faenza 36; Forlimpopoli 35; Cattolica Sg. 33; San Pietro in Vincoli 31; Bellariva, Classe 29; Del Duca, Bakia, Misano 26;

Civitella 25; Stella 20; Due Emme 19; Verucchio 18; Cotignola, Torconca 17; Cervia 7.

Prima Categoria (16ª giornata, ore 14.30). **Girone G:** Frugesport-Savarna, Pianta-Modigliana, R. Fusignano-F. Ghiaia, S. Vittore-S. Sofia, Santagata S.-Romagna, Sp. Predappio-Savio. Ieri: Edelweiss-Pol. 2000 5-2, Meldola-Carpena 2-1.

Classifica: Frugesport, S. Vittore 34; Savio, Edelweiss 32; Pianta 31; Carpena 25; Savarna 24; Modigliana 23; Meldola 22; S. Sofia, Sp. Predappio 19; Pol. 2000, Romagna, Santagata S. 10; F. Ghiaia, R. Fusignano 9.

Girone H: Mondaino-Roncofreddo, Morciano-Young Santarcangelo, Riccione-Bagno (S. Giovanni in Marignano), Sant'Ermete-Granata, Superga63-Delfini, Victoria-Gatteo, Villamarina-Asar. Ieri: Pol. Sala-Bellariva 1-2.

Classifica: Riccione 31; Young Santarcangelo 30; Bellaria 28; Asar, Gatteo 25; Morciano, Roncofreddo 24; Victoria 22; Granata 20; Mondaino 18; S. Ermete 17; Superga63, Delfini, Pol. Sala 16; Bagno 12; Villamarina 8.

PROMOZIONE

Big match per il Fratta Terme neocapalista a Faenza, mira in alto pure il Forlimpopoli



Peso:36%

Il Sanpaimola senza Succì Reno-Medicina, sfida tra bomber

Squadre in campo alle 14.30. Russi e Massalombarda per scacciare i playout

Il campionato di Eccellenza manda in scena oggi, alle 14.30, le gare della terza giornata di ritorno. Il menù propone derby e scontri al vertice di grande interesse.

Reno-Medicina Fossatone. È a tutti gli effetti uno scontro diretto. E il merito è soprattutto della formazione di casa, capace di consolidare il 6° posto a quota 30, a -4 dai rivali di oggi, ovvero dalla zona spareggi. La formazione di mister Ortolani arriva al big match col recupero di mercoledì contro il Masi Torello (finito 1-1) nelle gambe. La terza gara in 8 giorni e la squalifica di De Rose, potrebbero farsi sentire, ma l'umore è comunque molto alto, visto che domenica scorsa la Reno aveva espugnato Gambettola, inaugurando alla grande il 2024. Il Medicina Fossatone, 3° della classe in condominio col Pietracuta, ha ambizioni di classifica, ma fuori casa ha perso già 4 volte (Sant'Agostino, Russi, Sasso Marconi e Pietracuta), oltre ad essere stato costretto al pareggio dal Massa Lombarda. Sarà comunque una sfida fra bomber di razza: Filippi (capocannoniere del girone B con 12 reti) e Noschese (5) da

una parte; Boschi (9), Mascanzoni (6) e Musiani (5) fra gli ospiti. All'andata finì 2-2, con pareggio di Noschese in zona Cesarni.

Russi-Massa Lombarda. Al 'Bucci' si gioca una sfida di campanile, ma anche di classifica. Entrambe le squadre sono all'11° posto con 24 punti, e devono allontanarsi dalla zona playout che dista solo 2 punti. I padroni di casa, che mercoledì prossimo recuperano la gara casalinga col Gambettola, sono reduci dal pareggio a reti bianche di Bentivoglio. Il Massa invece viene dalla lunga trasferta di Secchiano nel recupero di mercoledì con la Vis Novafeltria, che ha fruttato un punto. All'andata 2-0 con reti di Bergamaschi e Gualandi. Le ultime 10 sfide incrociate vedono in vantaggio il Massa Lombarda - oggi senza lo squalificato Campomori - con 4 vittorie 5 pareggi e una sconfitta.

Sanpaimola-Gambettola. Nonostante la classifica, al 'Buscaroli' di Conselice il match è cartello. I padroni di casa - al 13° posto con 22 punti, a -2 dalla zona salvezza - sono annunciati in grande spolvero, reduci dai suc-

cessi su Granamica e Diegaro, anche se dovranno rinunciare allo squalificato Succì. Gli ospiti viaggiano invece al 9° posto con 27 punti e vengono dal successo 3-2 di mercoledì contro il Zola Predosa che ha garantito l'accesso alla finale regionale di Coppa Italia. Sarà comunque una sfida nella sfida per i due bomber. Da una parte Federico Bonavita del Sanpaimola, che si presenta con 8 reti nel cassetto e, dall'altra, Christian Longobardi a quota 10. All'andata fu una Caporetto per la formazione di San Patrizio. Il Gambettola vinse infatti 4-0. Sugli altri campi: Castenaso-Bentivoglio, Cava Ronco-Masi Torello, Sant'Agostino-Sasso Marconi, Savignaes-Granamica, Tropical Coriano-Diegaro, Vis Novafeltria-Pietracuta.



Da sinistra Innocenti, centrocampista della Reno e Bonavita, punta del Sanpa



Peso: 42%

Il sindaco: «Grazie ai cittadini quell'uomo è salvo»

Un 61enne si è dato fuoco in piazza, intervenuti passanti e commercianti. Bergamini: «La comunità vi è riconoscente»

GUALTIERI

Qualunque possa essere l'esito del drammatico episodio dell'altra mattina, in centro a Gualtieri, con le gravi ferite da ustioni riportate da un uomo di 61 anni, in piazza Bentivoglio, resta il fatto che è stato soprattutto il tempestivo e coraggioso intervento di alcuni passanti e dei commercianti a evitare la tragedia nell'immediatezza dei fatti, quando la vittima, probabilmente a causa di forte depressione che dura da tempo, ha deciso di attuare un tentativo di gesto estremo, cospargendosi di liquido infiammabile per poi appiccare le fiamme. Proprio la prontezza di riflessi di alcuni passanti e commercianti, intervenuti con secchiate d'acqua e con un estintore, ha permesso di dare

qualche speranza ai soccorritori intervenuti poco dopo per prestare le prime importanti cure. L'uomo, infatti, difficilmente sarebbe potuto sopravvivere agli effetti del fuoco, nel caso non fosse stato subito soccorso dalle persone presenti, alcune delle quali sotto choc per quanto stava avvenendo davanti ai loro occhi. Anche il sindaco Renzo Bergamini, che è subito sceso in piazza dal municipio in cui si trovava, ha avuto parole di elogio per i cittadini-soccorritori: «Spesso sentiamo dire che di fronte a situazioni di pericolo la gente si gira dall'altra parte. In questo caso la gente di Gualtieri, che era in piazza, ha deciso di intervenire con grande altruismo, pur di fronte a una scena davvero incredibile. A loro deve andare la riconoscenza della comunità. Hanno agito con tempestività, consentendo di affidare al personale sanitario un pazien-

te in condizioni di poter essere curato».

L'uomo è stato visto uscire dalla sua auto, in pieno centro al paese, avvolto dalle fiamme. Ma qualcuno, nonostante il pericolo, ha deciso di intervenire per portare soccorso. Dopo le prime cure, l'uomo è stato portato prima al pronto soccorso di Guastalla, per stabilizzare le sue condizioni generali, e poi al Maggiore di Parma, dotato del centro Grandi ustioni. Gli accertamenti dei carabinieri di Gualtieri, intanto, sembrano aver confermato l'ipotesi del gesto autolesionista.

a. le.



I soccorsi all'uomo che l'altro giorno si è dato fuoco in piazza a Gualtieri



Peso:29%

È tempo di derby tra Novafeltria e Pietracuta

Eccellenza: occhi puntati sullo stadio di Secchiano mentre al 'Grandi' il Tropical aspetta il Diegaro

Giornata di derby nel campionato di Eccellenza. Sono novanta minuti da non perdere quelli di oggi tra Vis Novafeltria e Pietracuta allo stadio di Secchiano. Obiettivi diversi, ma comunque importanti quelli delle due squadre che lottano rispettivamente per staccarsi il più possibile dalla zona rossa della classifica e per stare il più possibile vicina alle big del girone. Gara interna per il Tropical Coriano che al Grandi oggi se la vedrà con il Diegaro nel tentativo di tenersi

alle spalle in classifica l'avversario di turno. In cima alla classifica il Sasso Marconi sarà impegnato sul campo del Sant'Agostino, mentre l'inseguitrice Granamica busserà alla porta della Savignanese che occupa il terz'ultimo posto in graduatoria.

Eccellenza. Girone B (20ª giornata, ore 14.30): Cava Ronco-Masi Torello Voghiera, Polisportiva Reno-Medicina Fossatone, Russi-Massa Lombarda, Sant'Agostino-Sasso Marconi,

Sanpaimola-Gambettola, Savignanese-Granamica, Tropical Coriano-Diegaro, Vis Novafeltria-Pietracuta. Ieri: Castenaso-Bentivoglio.

Classifica: Sasso Marconi 45; Granamica 41; Pietracuta, Medicina Fossatone 34; Castenaso 32; Polisportiva Reno 30; Cava Ronco 28; Gambettola, Sant'Agostino 27; Tropical Coriano 26; Russi, Massa Lombarda 24; Sanpaimola 22; Diegaro 17; Vis Novafeltria, Savignanese 16; Masi Torello Voghiera 14; Bentivoglio 12.



Peso:20%